

Rassegna del 02/12/2016

Nazione Pontedera	Lavori urgenti al ponte Sarà aperto solo verso Cascine	...	1
Nazione Pontedera	L'Unione stacca la linea Internet Così l'Altavaldara resta isolata	...	3
Nazione Pontedera	«Abbiamo avvertito il 3 novembre E non ci avete neppure risposto»	...	5
Nazione Pontedera	Cinema per bambini in sala don Orsini c'è cell viaggio di Arlo»	...	7
Nazione Pontedera	e Le quattro venezie» Il quadro esposto nell'atrio del Comune	...	9
Tirreno Pontedera	REFERENDUM Scuole occupate dai seggi: martedì tutti di nuovo in aula	...	11
Tirreno Pontedera	RICONOSCIMENTI CONI Ornella Forti è Stella di bronzo una vita perla mezza maratona	...	13

Lavori urgenti al ponte Sarà aperto solo verso Cascine

Provvedimento della Provincia che non avverte il sindaco

UN VERTICE CON LA MUNICIPALE

I TEMPI DI CHIUSURA DEL PONTE NON SONO ANCORA STATI DECISI PERCHÉ MANCA L'ORDINANZA. MA SARANNO MOLTO BREVI. IERI RIUNIONE CON IL CAPO DELLA «MUNICIPALE» ANDREA TROVARELLI

IL PONTE sul canale emissario del padule alle porte di Cascine di Buti dovrà essere restaurato e chiuso. L'ha scritto la Provincia di Pisa in un comunicato inviato alle 17,34 di ieri, giovedì 1 dicembre. Yuri Taglioli, sindaco di Vicopisano, sul cui territorio si trova il ponte, non ne sa niente. «Non ho ricevuto alcuna comunicazione dalla Provincia, lo vengo a sapere ora», risponde al telefono senza nascondere un po' di stizza per il comportamento degli uffici provinciali. «Ho parlato ieri (mercoledì, Ndr) con il collega sindaco di Buti Alessio Lari – spiega ancora Taglioli – che mi ha accennato a questo problema del quale ero totalmente all'oscuro». E' vero che il ponte in questione, sulla strada regionale 439, serve Cascine, ma è altrettanto vero che si trova nel territorio di Vicopisano.

«**STAMANI** (ieri, Ndr) – si legge nella nota della Provincia – i tecnici della Provincia di Pisa hanno effettuato un sopralluogo al ponte sulla 439 in località Cascine di Buti per verificare le condizioni di sicurezza dell'infrastruttura, proseguendo un'attività di monitoraggio costante sullo stato di sicurezza della viabilità provinciale. I rilievi hanno evidenziato la necessità di intervenire in modo urgente sul ponte, rimasto ad oggi escluso da un programmato intervento di manutenzione straordinaria a causa del mancato finanziamento regionale della variante di Calcinaja che comprendeva, tra l'altro, il rifacimento del ponte stesso. È in corso di predisposizione un'ordinanza che, coordinandosi coi Comuni interessati, prevederà il transito sul ponte a senso unico e per le sole autovetture, in attesa di avere i risultati delle indagini di approfondimento avviate». Il ponte sarà aperto solo in ingresso a Cascine, mentre chi vorrà uscire da Cascine dovrà passare dalla zona industriale della Tura e dal nuovo ponte verso la provinciale Bientina-Altopascio. «E' da tempo che seguiamo questa vicenda – dice Alessio Lari sindaco di Buti – Il ponte era inserito nel programma dei lavori previsti nel 2017. Seguiremo la situazione affinché tutto si faccia in sicurezza, presto e bene».

g.n.



Il ponte di Cascine di Buti, il sindaco Alessio Lari e il primo cittadino di Vicopisano Juri Taglioli



L'Unione stacca la linea internet

Così l'Altavaldera resta isolata

Quattro Comuni al 'buio'. Macelloni: «Interrotto un pubblico servizio»

I DISAGI

QUANDO, IERI MATTINA, I DIPENDENTI DEI QUATTRO COMUNI DI CHIANNI, PECCIOLI, TERRICCIOLA E LAJATICO SONO ARRIVATI A LAVORO HANNO TROVATO I SISTEMI OPERATIVI IN TILT
di SAVERIO BARGAGNA

I PROGRAMMI non si collegano alla rete. Internet sembra morto e non risponde a nessuno in tutto lo stabile. «Ci deve essere un guasto». Lo sguardo interrogativo, ieri di prima mattina, dei dipendenti dei Comuni di Chianni, Lajatico, Peccioli e Terricciola lascia il posto ad un'incredibile scoperta: la connessione alla rete delle quattro amministrazioni dell'Unione Parco Altavaldera è stata 'tagliata' dagli ex colleghi dell'Unione.

UNA VOLTA capito l'inghippo il sindaco di Peccioli, Renzo Macelloni ha convocato d'urgenza tutti i tecnici: «Risolvete la cosa. Subito!». E, nel giro di un'ora, la rete internet è tornata di nuova attiva grazie ad un bypass con la Belvedere Spa che ha permesso il ripristino delle normali attività della macchina amministrativa che comunque ha subito disagi. Risolto l'inghippo, Macelloni ha preso carta e penna scrivendo un'infuocata lettera aperta al collega Corrado Guidi, presidente dell'Unione Valdera. Già il titolo è un programma: «Grazie per la doverosa sensibilità istituzionale a favore dell'erogazione di un pubblico servizio». Il resto della missiva contiene un testo ironicamente infuriato: «Come ben sai – scrive Macelloni a Guidi – stamani (ieri per chi legge ndr.) l'Unione Valdera ha interrotto la linea internet ai quattro Comuni dell'Unione Parco Alta Valdera. Quindi i Comuni di Chianni, Lajatico, Peccioli e Terricciola sono rimasti totalmente scollegati». «Abbiamo superato – aggiunge ancora il sindaco di Peccioli – questa situazione critica e assurda grazie alla Belvedere S.p.A. che ci ha permesso di collegarci alla sua linea, diversamente saremmo rimasti scollegati dal mondo». «Come ben sapete – scri-

ve ancora Macelloni –, l'Unione Parco Alta Valdera, ha già avviato da tempo con la Regione una pratica per l'ottenimento di una nuova linea telefonica dedicata e che il ge-

store Telecom ha in programma di terminare tutta la procedura proprio in questi giorni». Una questione tecnica, ha spiegato Macelloni da noi interpellato, che richiede tempi tecnici. Poi l'affondo: «Noi non vi imputiamo di aver interrotto un pubblico servizio – scrive il sindaco di Peccioli –, come in realtà lo è e pur non essendo amici vi vogliamo comunque bene e pertanto vi assolviamo da qualsiasi "colpa". Non siamo in grado però di potervi garantire se l'opinione pubblica farà altrettanto. Ci auguriamo che le tante ventagliate necessità della "Valdera unita" non contempolino anche queste pratiche».

NEL POMERIGGIO, dopo la replica dell'Unione Valdera (leggere pezzo qui sotto) Macelloni ha rincarato la dose. «La disponibilità a ripristinare il collegamento internet? Questo avvalora – aggiunge – ancora di più il nostro iniziale sospetto, ormai divenuto certezza, che si tratti di un vero e proprio ricatto. Auspicando la collaborazione tra tutte le istituzioni della Valdera tralasciamo, a maggior ragione, le cosiddette 'partite aperte', visto che sono 'aperte' in entrambe le direzioni e quindi a favore anche dell'Unione Parco Altavaldera».





Focus

Che cosa è successo

I comuni dell'Unione Valdera ricevono internet attraverso un collegamento con la Regione. Quindi il segnale da Firenze arriva di Pontedera che lo manda agli altri Comuni. L'Altavaldera ha creato, dopo l'uscita, una rete interna ma non si è ancora «staccata» dall'Unione. Così ieri, con il taglio della connessione, internet è «morto»



«GRAZIE PER LA SENSIBILITÀ»

L'ironica, quanto infuriata,

LA REPLICA PARLA IL PRESIDENTE GUIDI

«Abbiamo avvertito il 3 novembre E non ci avete neppure risposto»

LA STOCCATA

«Ad oggi l'Unione vanta ancora crediti nei confronti dei Comuni recedenti...»

NON SI FA attendere, a stretto giro di posta, la risposta del presidente dell'Unione, Corrado Guidi alla furente lettera aperta del 'collega' pecciolese. «Macelloni - scrive Guidi - evidenzia un 'improvviso' distacco da parte dell'Unione della connessione ad internet che il nostro ente ha garantito fino a ieri (mercoledì per chi legge ndr.) alla recentemente costituita Unione Alta Valdera». Secondo Guidi però la ricostruzione dei fatti presentata da Macelloni: «è parziale». Perché? «In data 3 novembre - spiega Corrado Guidi -, abbiamo scritto ufficialmente ai 4 comuni receduti la scorsa estate per provare a chiudere alcune situazioni che, a distanza di 5 mesi (150 giorni) dal recesso, non sono ancora definite e comportano intrecci di responsabilità tra le nostre organizzazioni. A fronte di quella lettera, in verità, non abbiamo ricevuto alcuna risposta o richiesta, nemmeno telefonica».

LA LETTERA in questione annunciava, non solo il distacco di internet dal primo dicembre, ma «evidenziava anche che stavamo (e stiamo) continuando ad avere in carico e quindi a pagare svariate utenze telefoniche in uso all'Alta Valdera,

nonché utenze elettriche per le quali non era ancora intervenuta la voltura attesa. Allo stesso tempo, rappresentava come i comuni receduti non ci abbiano ancora consentito di recuperare alcuni nostri apparati di trasmissione installati su edifici pubblici o ancora detenuti presso la sede dell'Unione Alta Valdera. Tali apparati, tra l'altro, non sono in uso e quindi il mancato al consenso al ritiro da parte nostra non è motivato da esigenze funzionali ai servizi».

IL PRESIDENTE dell'Unione Valdera aggiunge con vena polemica: «Mi preme infine precisare che, ad oggi, l'Unione vanta ancora crediti nei confronti dei comuni receduti che avrebbero dovuto essere saldati il 1 luglio scorso». Di conseguenza: «non credo - chiosa il presidente Guidi - che possiamo quindi essere tacciati di incomprensione o di ritorsione. Noi siamo evidentemente disponibili a ripristinare il collegamento insieme alla definizione contestuale delle altre partite aperte; credo anche che, a fronte di una decisione di uscita (dalla nostra Unione) manifestata dai comuni dell'Alta Valdera nel mese di gennaio 2016, oggi avremmo dovuto essere reciprocamente autonomi e con i conti a posto. Mi pare invece che la situazione confermi che dichiarare di fare meglio da soli è facile, ma realizzare l'enunciazione in concreto è molto più difficile».

S.B.



Cinema per bambini in sala don Orsini c'è «Il viaggio di Arlo»

Calcinaia

TORNANO «Le domeniche al cinema» in sala Don Angelo Orsini a Calcinaia. Il prossimo appuntamento sarà il 4 dicembre quando verrà proiettato gratuitamente il film di animazione «Il viaggio di Arlo». La rassegna proseguirà l'11 dicembre con «Inside out» e il 18 dicembre con «Alla ricerca di Dory».



«Le quattro vene» Il quadro esposto nell'atrio del Comune

Calcinaia

DOMANI alle ore 10 nel palazzo comunale di Calcinaia si terrà la presentazione di «Entry Page per ArteCalcinaia». L'ingresso del Comune diverrà la copertina, il manifesto di benvenuto dell'Amministrazione a tutti i cittadini. Un quadro, l'opera "Le quattro Vene" di Giuseppe Fernando Palagano, campeggerà in bell'evidenza nell'atrio.



REFERENDUM

**Scuole occupate
dai seggi: martedì
tutti di nuovo in aula**

► CALCINAIA

In occasione del referendum costituzionale di domenica, la scuola secondaria di primo grado Quasimodo in via Amendola a Fornacette e la primaria Corsi in via Garibaldi a Calcinaia resteranno chiuse fino a lunedì per lo svolgimento delle normali operazioni di seggio. Le attività didattiche riprenderanno regolarmente Martedì. Il Comune di Calcinaia ricorda che gli uffici dislocati alla Quasimodo saranno attivi anche domani e lunedì, ma sarà preclusa l'apertura al pubblico.



RICONOSCIMENTI CONI**Ornella Forti è Stella di bronzo
una vita per la mezza maratona****► FORNACETTE**

Alla Giornata olimpica del Coni, a palazzo Lanfranchi a Pisa, tra le numerose premiazioni ad atleti, dirigenti e società che nel 2016 hanno dato lustro allo sport pisano, effettuate dal presidente regionale del Coni **Salvatore Sanzo** e dal delegato Coni di Pisa **Giuliano Pizzanelli**, spicca senz'altro la Stella di bronzo al merito sportivo a **Ornella Forti** di Fornacette.

Un riconoscimento che premia la sua lunga carriera di atleta, dirigente, giudice e organizzatrice, e forse una delle pochissime donne della provincia a essere insignita di tale onorificenza. La passione che la contraddistingue nel campo dell'atletica leggera e del podismo è iniziata nel lontano 1980 e da quel momento è stato un susseguirsi di risultati importanti sia come velocista che come mezzofondista. Inizia con l'Atletica sangiulianese per proseguire, a tutt'oggi, con l'Atletica Borgo a Buggiano dapprima solo come atleta e col tempo a ricoprire anche incarichi di dirigente, organizzatrice di manifestazioni e giudice regionale Fidal.

Tra i suoi risultati vari titoli italiani su pista nelle distanze dai 100 agli 800; un titolo nei 3000 indoor a Napoli nel 1998; vari titoli regionali in pista, su strada e nelle campestri; i mondiali Master di Riccione del 1997 col raggiungimento della semifinale dei 100 e agli europei di Cesenatico del 1998 con la semifinale dei 200; Atleta dell'anno Fidal Toscana nel 1999; vari tricolori anche nei Veterani dello sport; due maratone di New York, mezza maratona di Cracovia e L'Avana e varie altre in tutta Italia.

Nel 2011 riceve il premio Nozze d'argento con lo sport e detiene un personale di 1.h32'12" nella mezza maratona.



Ornella Forti premiata dal presidente regionale Coni Salvatore Sanzo

